



Martedì 13 Dicembre 2022 Corriere del Veneto

10  
TV

### Belluno

belluno@corriereveneto.it

#### NUMERI UTILI

Comune Belluno  
sportello del cittadino **0437913222**

Vigili Urbani **0437913520**  
Municipio **0437913111**  
Ospedale Belluno **0437216111**  
Ospedale Agordo **0437645111**

Ospedale P. di Cadore **04353411**  
Ospedale Cortina **0436883111**  
Enel Belluno **0437214111**  
Acqued. (BIM) **800757678**

Gas (BIM) **800757677**  
Acqued. Feltre **0439885344**  
Alcolisti anonimi **0437941578**

**FARMACIE**  
Venegia **0437381325**

# Alano di Piave-Quero Vas, fusione al vaglio in Consiglio

## Stasera seduta unificata dei due Comuni che vogliono «sposarsi»: nascerebbe l'ottavo municipio in provincia

**BELLUNO** Fusione in vista per i comuni di Alano di Piave e Quero Vas. Il primo passo è la presentazione alla cittadinanza dello studio di fattibilità nel consiglio comunale congiunto di stasera. Sono cinque i comuni bellunesi risultati dalla fusione di più realtà, 12 i tutto il Veneto.

La motivazione alla base dell'unione è semplice: la sopravvivenza. La fusione conterebbe una superficie finale di 90 chi-

lometri quadrati e oltre seimila abitanti. Il nuovo comune entrerebbe all'ottava posizione — per numero di abitanti — in provincia.

Spiega Serenella Bogana, sindaco di Alano: «Non si tratta solo di una manovra economica, ma di poter dare servizi alle due comunità. Quero Vas ed Alano sono due comuni piccoli, per cui è difficile reperire risorse e fornire servizi adeguati. Con la fusione avremmo un pe-

so maggiore al tavolo della Provincia invece che essere due comuni piccoli ed arrancanti».

E anche quest'anno la quota maggiore dei contributi alle fusioni arricchisce il Bellunese. Secondo l'analisi della **Fondazione «Think Tank Nord Est»**, nel 2022 in Veneto arriveranno più di 11 milioni di euro, per un totale di quasi 54 milioni di euro dal 2014 ad oggi. Borgo Valbelluna, nato dalla fusione di Trichiana, Mel e Lentiai ottiene

1,9 milioni di euro. Al comune di Alpagò nato da Puos, Farra e Pieve spettano 1,2 milioni di euro come per Longarone nato dalla fusione del comune omonimo insieme a Castellavazzo.

Il comune di Val di Zoldo, nato dall'unione di Zoldo Alto e Forno di Zoldo, incassa circa 726 mila euro mentre Quero Vas, dopo la fusione dei comuni di Quero e Vas ottiene circa 600 mila euro. Bruno Zanolla, sindaco di Quero Vas, aggiun-

ge: «Abbiamo sempre visto la possibilità di creare un comprensorio come una grande opportunità. Ci sono già diversi nostri uffici che cooperano per l'erogazione di servizi come la mensa o gli autobus, si tratterebbe di un passaggio burocratico ulteriore». Per Quero Vas la fusione è stata fondamentale.

«Abbiamo avuto riscontri positivi anche dalla cittadinanza più scettica — continua Zanolla — A 10 anni dalla prece-

dente unione esauriamo diversi fondi e agevolazioni, una nuova fusione garantirebbe la prosecuzione».

L'ultima parola ai cittadini nel voto in un referendum previsto a fine 2023 con il raggiungimento del quorum. Nei primi mesi del prossimo anno il confronto con le associazioni di categoria e una campagna d'informazione per la cittadinanza.

**Alice Manfroi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA